

partito, e poneva i nemici in piena rotta a Monte-Corvino. Senonchè, quattro galere venute di Provenza, data la caccia alla di lui squadra, nel 15 di maggio, obbligavano a levare l'assedio. Nuove e rapide conquiste lo risarcivano ben presto di quelle che eran gli andate a vuoto. Nel 1399 egli impadronissi di Napoli e di tutto il regno, per la ritirata del suo competitore, ed esercitò crudele vendetta contro i baroni del contrario partito, nè fece grazia neppure a quelli che dopo il loro ritorno avevagli resi i più importanti servigi.

Nel 1403, invitato da una deputazione di signori ungheresi, Ladislao pose in via per disputare il regno d'Ungheria a Sigismondo. Giunto a Zara, secondo il Muratori, ma piuttosto, secondo Tierri di Niem, a Javarino in Ungheria, vi si fece coronare re di questo regno nel 5 agosto, dal cardinale di Firenze; se non che, avendo inteso aver prevaluto il partito di Sigismondo, riprendeva il cammino di Italia. Appena fu egli di ritorno, che nuova occasione di far fortuna all'ambizione sua presentavasi. Il popolo di Roma, l'anno 1404, erasi sollevato contro il nuovo papa Innocenzo VII: egli accorse

Nel 1409, Luigi era richiamato di Provenza dai Napoletani. Egli recossi al concilio di Pisa, ove venne riconosciuto per re nella sessione del 27 luglio, dai padri di quest'assemblea e da Alessandro V, che era stato eletto pontefice. Nel 1411, egli guadagnava contro Ladislao nel 19 maggio la battaglia detta di Rocca Secca, o di Ponte Corvo, sul Garigliano, la quale avrebbe dovuto assicurargli la corona se avesse saputo approfittarne. Qualche tempo dopo, Luigi provò ancora da parte dei Napoletani la stessa incostanza, della quale avevagli già date prove, e trovossi obbligato a lasciare Italia. L'esperienza che aveva fatta due volte della volubilità di questo popolo, impedillo di ripassare in Italia, nel 1414, dopo la morte di Ladislao, che sembrava invitarlo. Nel 1417, Luigi morì ad Angers nel 29 aprile, lasciando di Yolanda, figlia di Giovanni I, re d'Aragona, da lui sposata nel 2 dicembre 1400, Luigi III; Renato, detto il Buono; Carlo, conte del Maine; Maria, moglie di Carlo VII, re di Francia; Yolanda, maritata a Francesco di Montfort, figlio e successore di Giovanni VI, duca di Bretagna (V. *Luigi II, duca di Anjou*).